

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2026, n. 631

Art. 10 L.R. n. 22/2019 – Determinazione della tariffa per le attività estrattive anno 2026 e 2027 (anno solare di svolgimento attività estrattive 2025 e 2026).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 8 e s.vi del D.lgs. n.28 del 04.03.2010 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e al Clima, Debora Ciliento.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di applicare lo stesso schema tariffario di cui alla D.G.R. 22 luglio 2024, n. 1043, per la Determinazione della tariffa per le attività estrattive anno 2026 e 2027 (anno solare di svolgimento attività estrattive 2025 e 2026), che si riporta di seguito:

Tipologia di materiale venduto	€/mc
Calcare per inerti	0,12
Calcare da taglio	0,99
Calcarenite da taglio	0,53
Calcarenite per inerti	0,13
Inerti alluvionali – Conglomerati – Sabbia e Ghiaia	0,15
Argilla	0,13
Gesso	0,40

Con le seguenti ulteriori indicazioni:

- o La tariffa sulle attività estrattive viene applicata, secondo gli importi unitari indicati nella tabella che precede, anche ai volumi venduti e/o utilizzati per l'autoproduzione estratti da aree non autorizzate o difformemente dal piano di coltivazione autorizzato;

- Il titolare dell'autorizzazione può scomputare dal calcolo della tariffa le seguenti premialità:
 - il 5% per le ditte in possesso di Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001;
 - il 5% dell'ammontare totale per le ditte in possesso di un Sistema di Gestione Ambientale con registrazione EMAS.
 - il 5% dell'ammontare totale per le ditte in possesso di un Sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori OHSAS 18001 (ora ISO 45001)
 - recupero ambientale parziale della cava autorizzata così come verificato ai sensi dell'art.19 della L.R.22/2019, con premialità percentuale proporzionata alla percentuale di superficie recuperata sul totale di quella autorizzata, fino ad un massimo del 40%, secondo quanto previsto dall'art.10 comma 3 della L.R. 22/2019.

Ai sensi dell'art. 10 comma 6 della L.R.22/2019 la tariffa suddetta, dovrà essere versata a favore del Comune nel cui territorio insiste la cava autorizzata e della Regione Puglia, nella misura rispettivamente del 70 per cento e del 30 per cento del totale.

2. di definire che le ditte con cave autorizzate, debbano inviare, alla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive, la documentazione di statistica mineraria già prevista con DGR 761/2016.
3. data la necessità di collegare il procedimento di tariffa sulle attività estrattive con quello di statistica mineraria, in cui si attestano i volumi venduti oggetto di tariffa, di definire come termine di scadenza per la presentazione della documentazione di statistica mineraria e del versamento della tariffa sulle attività estrattive, le date del 31/07/2026 (anno solare attività estrattiva 2025) e 31/07/2027 (anno solare attività estrattiva 2026).
4. Per agevolare il pagamento della tariffa sulle attività estrattive dovuta alla Regione Puglia (30% del totale) è contemplata, previa autorizzazione della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive, la possibilità di rateizzazione delle somme dovute alla Regione, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 28/2001 concernente “Riforma dell’ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli”, che all’articolo 72 prevede la rateizzazione di recuperi, revoche o rimborsi di somme. Si definisce che, per esigenze contabili, la rateizzazione possa essere concessa a cadenza esclusivamente mensile e per un massimo di 12 rate.
5. La trasmissione della documentazione di statistica mineraria e dei versamenti della tariffa sulle attività estrattive a favore della Regione Puglia (compreso le eventuali richieste di rateizzazione degli importi da versare), dovrà avvenire esclusivamente tramite la sezione dedicata del portale Pugliacon della Regione Puglia, presente al seguente link:
<https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/statistica-mineraria/ordinanza-sicurezza-in-cava#mains>
6. In riferimento alle modalità di pagamento, il Codice dell’Amministrazione digitale e il Decreto legge n. 179 del 2012 dispongono l’obbligo, per tutte le Pubbliche Amministrazioni italiane, di accettare pagamenti in formato elettronico avvalendosi della piattaforma tecnologica “nodo dei pagamenti – SPC”, denominata PagoPA, predisposta dall’Agenzia per l’Italia Digitale, AgiD, e ora gestita da PagoPA SpA. Attraverso la sezione dedicata del portale Pugliacon, citata nel punto precedente, è possibile versare la tariffa sulle attività estrattive dovuta, direttamente tramite il suddetto sistema PagoPA o scaricando i bollettini di versamento con i riferimenti necessari della stessa piattaforma PagoPA (IUUV, IUUD etc.).
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ai sensi dell’art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Art. 10 L.R. n. 22/2019 – Determinazione della tariffa per le attività estrattive anno 2026 e 2027 (anno solare di svolgimento attività estrattive 2025 e 2026).

Premesso che

La L.R. 22/2019 entrata in vigore in data 23/07/2019 ha abrogato la L.R. 37/85, rappresentando la nuova legge quadro regionale in materia di attività estrattive.

All'art.10 della L.R.22/2019 si definisce che:

1. L'esercizio dell'attività estrattiva è a titolo oneroso.
2. Gli oneri di cui al comma 1 sono determinati in base al volume di materiale venduto e/o utilizzato per l'autoproduzione e alla tipologia e valore di mercato dei materiali estratti.
3. Al fine di incentivare il recupero contestuale dei siti estrattivi, è prevista una riduzione degli oneri sull'attività estrattiva proporzionale alla percentuale di superficie di cava recuperata rispetto alla superficie totale autorizzata, fino ad un massimo del 40 per cento.
4. La Giunta regionale in sede di determinazione dei criteri di dimensionamento e ammontare degli oneri di cui al comma 5 prevede criteri di riduzione per gli esercenti in possesso di sistemi di gestione ambientale e della sicurezza e salute dei lavoratori.
5. La Giunta regionale, di concerto con le associazioni di categoria rappresentative a livello regionale degli esercenti le attività estrattive,..... omissis.... con cadenza biennale, determina con proprio atto, secondo quanto disposto al comma 2, criteri di dimensionamento e ammontare degli oneri finanziari a carico dei titolari dell'autorizzazione nonché le modalità di pagamento.
6. Le somme dovute ai sensi del presente articolo sono versate annualmente da ciascun esercente a favore del comune nel cui territorio insiste la cava autorizzata e della Regione nella misura rispettivamente del 70 per cento e del 30 per cento del totale. Nel caso in cui la cava autorizzata insiste nel territorio di due o più comuni, gli oneri sono ripartiti in proporzione all'area di terreno occupata per ciascun territorio comunale.

Al riguardo è stata già approvata la DGR n. 1043 del 22 Luglio 2024 che prevedeva l'applicazione del seguente schema tariffario applicato ai materiali venduti e/o utilizzati per l'autoproduzione per il biennio 2024-2025 (anno solare di estrazione 2023 e 2024):

Tipologia di materiale venduto	€/mc
Calcare per inerti	0,12
Calcare da taglio	0,99
Calcareniti da taglio	0,53
Calcareniti per inerti	0,13
Inerti alluvionali – Conglomerati – Sabbia e Ghiaia	0,15
Argilla	0,13
Gesso	0,40

Con le seguenti ulteriori indicazioni:

- La tariffa sulle attività estrattive viene applicata, secondo gli importi unitari di cui alla tabella sopra, anche ai volumi venduti e/o utilizzati per l'autoproduzione estratti da aree non autorizzate o difformemente dal piano di coltivazione autorizzato;
- Il titolare dell'autorizzazione può scomputare dal calcolo della tariffa le seguenti premialità:
 - il 5% per le ditte in possesso di Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001;
 - il 5% dell'ammontare totale per le ditte in possesso di un Sistema di Gestione Ambientale con registrazione EMAS.
 - il 5% dell'ammontare totale per le ditte in possesso di un Sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori OHSAS 18001 (ora ISO 45001)

- recupero ambientale parziale della cava autorizzata così come verificato ai sensi dell'art.19 della L.R.22/2019, con premialità percentuale proporzionata alla percentuale di superficie recuperata sul totale di quella autorizzata, fino ad un massimo del 40%, secondo quanto previsto dall'art.10 comma 3 della L.R. 22/2019.

Considerato che

Come previsto dall'art. 10 comma 5 della L.R.22/2019, la definizione della tariffa sulle attività estrattive va definita con provvedimento di giunta biennale e che la DGR n. 1043 del 22/07/2024 è stato l'ultimo provvedimento approvato, in ordine di tempo, che riguarda la definizione della tariffa in oggetto.

Al fine di concertare con le associazioni di categoria rappresentative a livello regionale degli esercenti le attività estrattive (art. 10 comma 5 L.R.22/2019), la nuova proposta di DGR sulla tariffa sulle attività estrattive per gli anni 2026 e 2027 (anno solare di svolgimento attività estrattive 2025 e 2026) , la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ha inviato nota PEC in data 30/03/2026 (prot. 0171836) a Confindustria Puglia, Anepla, Confapi, Ance e Assocave. In tale nota si comunicava l'intenzione di non prevedere incrementi tariffari, lasciando inalterati i dispositivi della DGR n.1043 del 22/07/2024. Si comunicava, inoltre, una proposta di termine di scadenza per la presentazione della documentazione di statistica mineraria e del versamento della tariffa sulle attività estrattive al 31/07/2026 (anno solare attività estrattiva 2025) e 31/07/2027 (anno solare attività estrattiva 2026). Si davano dieci giorni per presentare eventuali osservazioni, segnalando che la mancata risposta nei termini previsti, sarebbe stata interpretata come condivisione alle suddette proposte. Non sono pervenute osservazioni nei termini della nota da parte dei soggetti interpellati.

Tutto ciò premesso e considerato, rilevata l'urgenza che la presente proposta riveste, si propone:

1. di applicare lo stesso schema tariffario della DGR n.1043 del 22/07/2024 per la Determinazione della tariffa per le attività estrattive anno 2026 e 2027 (anno solare di svolgimento attività estrattive 2025 e 2026), che si riporta di seguito:

Tipologia di materiale venduto	€/mc
Calcare per inerti	0,12
Calcare da taglio	0,99
Calcarenite da taglio	0,53
Calcarenite per inerti	0,13
Inerti alluvionali – Conglomerati – Sabbia e Ghiaia	0,15
Argilla	0,13
Gesso	0,40

Con le seguenti ulteriori indicazioni:

- La tariffa sulle attività estrattive viene applicata, secondo gli importi unitari di cui alla tabella sopra, anche ai volumi venduti e/o utilizzati per l'autoproduzione estratti da aree non autorizzate o difformemente dal piano di coltivazione autorizzato;
- Il titolare dell'autorizzazione può scomputare dal calcolo della tariffa le seguenti premialità:
 - il 5% per le ditte in possesso di Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001;
 - il 5% dell'ammontare totale per le ditte in possesso di un Sistema di Gestione Ambientale con registrazione EMAS.
 - il 5% dell'ammontare totale per le ditte in possesso di un Sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori OHSAS 18001 (ora ISO 45001)
 - recupero ambientale parziale della cava autorizzata così come verificato ai sensi dell'art.19 della L.R.22/2019, con premialità percentuale proporzionata alla percentuale di superficie recuperata sul totale di quella autorizzata, fino ad un massimo del 40%, secondo quanto previsto dall'art.10 comma 3 della L.R. 22/2019.

Ai sensi dell'art. 10 comma 6 della L.R.22/2019 la tariffa suddetta, dovrà essere versata a favore del comune nel cui territorio insiste la cava autorizzata e della Regione Puglia, nella misura rispettivamente del 70 per cento e del 30 per cento del totale.

2. di definire che le ditte con cave autorizzate, debbano inviare, alla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive, la stessa documentazione di statistica mineraria già prevista con DGR 761/2016.
3. data la necessità di collegare il procedimento di tariffa sulle attività estrattive con quello di statistica mineraria, in cui si attestano i volumi venduti oggetto di tariffa, di definire come termine di scadenza per la presentazione della documentazione di statistica mineraria e del versamento della tariffa sulle attività estrattive, le date del 31/07/2026 (anno solare attività estrattiva 2025) e 31/07/2027 (anno solare attività estrattiva 2026).
4. Per agevolare il pagamento della tariffa sulle attività estrattive dovuta alla Regione Puglia (30% del totale) è prevista, previo autorizzazione della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive, la rateizzazione delle somme dovute alla Regione, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 28/2001 concernente “Riforma dell’ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli”, che all’articolo 72 prevede la rateizzazione di recuperi, revoche o rimborsi di somme. Si definisce che per esigenze contabili, la rateizzazione potrà essere concessa a cadenza esclusivamente mensile e per un massimo di 12 rate.
5. La trasmissione della documentazione di statistica mineraria e dei versamenti della tariffa sulle attività estrattive a favore della Regione Puglia (compreso le eventuali richieste di rateizzazione degli importi da versare), dovrà avvenire esclusivamente tramite la sezione dedicata del portale Pugliacon della Regione Puglia, presente al seguente link: <https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/statistica-mineraria/ordinanza-sicurezza-in-cava#mains>
6. In riferimento alle modalità di pagamento, Il Codice dell’Amministrazione digitale e il Decreto legge n. 179 del 2012 dispongono l’obbligo, per tutte le Pubbliche Amministrazioni italiane, di accettare pagamenti in formato elettronico avvalendosi della piattaforma tecnologica “nodo dei pagamenti – SPC”, denominata PagoPA, predisposta dall’Agenzia per l’Italia Digitale, AgID, e ora gestita da PagoPA SpA. Attraverso la sezione dedicata del portale Pugliacon, citata nel punto precedente, è possibile versare la tariffa sulle attività estrattive dovuta, direttamente tramite il sistema PagoPA o scaricando i bollettini di versamento con i riferimenti necessari della piattaforma PagoPA (IUV, IUD etc.).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione comporta implicazioni di natura finanziaria in entrata a favore del Bilancio Regionale. Le suddette entrate saranno accertate nel momento del realizzo al capitolo di entrata 3061150.

All’accertamento contabile delle entrate rateizzate, da iscrivere per la quota capitale al cap. 3061150 e per la quota interessi al cap. 3072009, si provvederà con atto dirigenziale della competente Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche (oppure Servizio Attività estrattive), sulla base dell’esigibilità dell’obbligazione di entrata ai sensi del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2 al d.lgs 118/11 e s.m.i.

Tutto ciò premesso, al fine di garantire la definizione delle tariffe delle attività estrattive nel biennio 2026-2027 ai sensi dell’art.10 della L.R. 22/2019

1. di applicare lo stesso schema tariffario della D.G.R. 22 luglio 2024, n. 1043, per la Determinazione della tariffa per le attività estrattive anno 2026 e 2027 (anno solare di svolgimento attività estrattive 2025 e 2026), che si riporta di seguito:

Tipologia di materiale venduto	€/mc
Calcare per inerti	0,12
Calcare da taglio	0,99
Calcarenite da taglio	0,53
Calcarenite per inerti	0,13
Inerti alluvionali – Conglomerati – Sabbia e Ghiaia	0,15
Argilla	0,13
Gesso	0,40

Con le seguenti ulteriori indicazioni:

- La tariffa sulle attività estrattive viene applicata, secondo gli importi unitari di cui alla tabella sopra, anche ai volumi venduti e/o utilizzati per l'autoproduzione estratti da aree non autorizzate o difformemente dal piano di coltivazione autorizzato;
- Il titolare dell'autorizzazione può scomputare dal calcolo della tariffa le seguenti premialità:
 - il 5% per le ditte in possesso di Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001;
 - il 5% dell'ammontare totale per le ditte in possesso di un Sistema di Gestione Ambientale con registrazione EMAS.
 - il 5% dell'ammontare totale per le ditte in possesso di un Sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori OHSAS 18001 (ora ISO 45001)
 - recupero ambientale parziale della cava autorizzata così come verificato ai sensi dell'art.19 della L.R.22/2019, con premialità percentuale proporzionata alla percentuale di superficie recuperata sul totale di quella autorizzata, fino ad un massimo del 40%, secondo quanto previsto dall'art.10 comma 3 della L.R. 22/2019.

Ai sensi dell'art. 10 comma 6 della L.R.22/2019 la tariffa suddetta, dovrà essere versata a favore del comune nel cui territorio insiste la cava autorizzata e della Regione Puglia, nella misura rispettivamente del 70 per cento e del 30 per cento del totale.

2. di definire che le ditte con cave autorizzate, debbano inviare, alla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive, la stessa documentazione di statistica mineraria già prevista con DGR 761/2016.
3. che data la necessità di collegare il procedimento di tariffa sulle attività estrattive con quello di statistica mineraria, in cui si attestano i volumi venduti oggetto di tariffa, di definire come termine di scadenza per la presentazione della documentazione di statistica mineraria e del versamento della tariffa sulle attività estrattive, il 31/07/2026 (anno solare attività estrattiva 2025) e 31/07/2027 (anno solare attività estrattiva 2026).
4. Per agevolare il pagamento della tariffa sulle attività estrattive dovuta alla Regione Puglia (30% del totale) è prevista, previo autorizzazione della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive, la rateizzazione delle somme dovute alla Regione, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 28/2001 concernente "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli", che all'articolo 72 prevede la rateizzazione di recuperi, revoche o rimborsi di somme. Si definisce che per esigenze contabili, la rateizzazione potrà essere concessa a cadenza esclusivamente mensile e per un massimo di 12 rate.
5. La trasmissione della documentazione di statistica mineraria e dei versamenti della tariffa sulle attività estrattive a favore della Regione Puglia (compreso le eventuali richieste di rateizzazione degli importi da versare), dovrà avvenire esclusivamente tramite la sezione dedicata del portale Pugliacon della Regione Puglia, presente al seguente link: <https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/statistica-mineraria/ordinanza-sicurezza-in-cava#mains>
6. In riferimento alle modalità di pagamento, il Codice dell'Amministrazione digitale e il Decreto legge n. 179 del 2012 dispongono l'obbligo, per tutte le Pubbliche Amministrazioni italiane, di accettare pagamenti in formato elettronico avvalendosi della piattaforma tecnologica "nodo dei pagamenti –

SPC", denominata PagoPA, predisposta dall'Agenzia per l'Italia Digitale, AgiD, e ora gestita da PagoPA SpA. Attraverso la sezione dedicata del portale Pugliacon, citata nel punto precedente, è possibile versare la tariffa sulle attività estrattive dovuta, direttamente tramite il suddetto sistema PagoPA o scaricando i bollettini di versamento con i riferimenti necessari della stessa piattaforma PagoPA (IUV, IUD etc.).

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

IL RESPONSABILE Funzionario della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive
Fabrizio Fasano

 Fabrizio Fasano
27.04.2026
12:08:46
GMT+02:00

IL DIRIGENTE ad interim del Servizio Attività Estrattive
Sergio De Feudis

 Sergio De Feudis
27.04.2026 13:48:28
GMT+02:00

LA DIRIGENTE della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Antonietta Riccio

 ANTONIETTA RICCIO
27.04.2026 15:14:28
GMT+02:00

Il sottoscritto Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Paolo Francesco Garofoli

 PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
05.05.2026
09:19:16
GMT+02:00

L'Assessora all'Ambiente e al Clima, Debora Ciliento, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora all'Ambiente e al Clima
Debora Ciliento

 DEBORA
CILIENTO
12.05.2026
13:55:56
GMT+02:00

 Firmato digitalmente da:
Stella Regina
Firmato il 18/05/2026 17:53
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2016 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2026	11	12.05.2026

ART. 10 L.R. N. 22/2019 # DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA PER LE ATTIVITÀ ESTRATTIVE ANNO 2026 E 2027
(ANNO SOLARE DI SVOLGIMENTO ATTIVITÀ ESTRATTIVE 2025 E 2026).

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento
E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 18/05/2026 17:54
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
Info: Camere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

